



Repertorio n. 2037 ----- Raccolta n. 1618-----

-----**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE**-----

----- (Dlgs.vo 117 del 3 luglio 2017 in G.U. n. 179 del 3 agosto 2017) -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue giorno quindici del mese di settembre in Chieti, presso il Center for Advanced Studies and Technology (C.A.S.T.) alla Via Luigi Polacchi 11.-----

-----15 Settembre 2022-----

Dinanzi a me Avvocato Simona Camilli, notaio in Cepagatti, iscritta nel collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara,-----
sono presenti i signori:-----

- 1) **FRULLINI Annarita**, nata a Torre de' Passeri (PE) il 13 aprile 1952, C.F. FRL NRT 52D53 L263H, residente in Pescara (PE), Via Acquacorrente, n. 6;-----
- 2) **MINCIONE Gabriella**, nata ad Atri (TE) il 12 marzo 1966, C.F. MNC GRL 66C52 A488D, residente in Pescara, Via Pier Paolo Pasolini, n. 1;-----
- 3) **DI SILVESTRE Annarita**, nata a Pescara (PE) il 14 gennaio 1955, C.F. DSL NRT 55A54 G482A, residente in Pescara, Via Nicola Fabrizi, n. 215;-----
- 4) **PASQUINI Luciana**, nata a Lanciano (CH) il 4 maggio 1972, C.F. PSQ LCN 72E44 E435W, residente in Pescara, Via Nazionale Adriatica Nord, n. 443;-----
- 5) **COSENTINO Luana**, nata a Ragusa (RG) il 24 maggio 1949, C.F. CSN LNU 49E64 H163A, residente in Pescara, Strada Cavallaro, n. 39;-----
- 6) **BIANCO Adele**, nata a Roma (RM) il 19 novembre 1964, C.F. BNC DLA 64S59 H501Y, residente in Pescara, Via dei Marrucini, n. 47;-----
- 7) **FASCIANI Paola**, nata a Castel del Monte (AQ) il 20 novembre 1960, C.F. FSC PLA 60S60 C083D, residente in Francavilla al Mare contrada Villanesi n. 50/E;-----
- 8) **DI MECO Francesca**, nata a Chieti (CH) il 5 dicembre 1979, C.F. DMC FNC 79T45 C632D, residente in Pescara, Viale Vittorio Pepe, n. 43;-----
- 9) **MIGLIORI Stefania**, nata ad Atri (TE) il 28 giugno 1974, C.F. MGL SFN 74H68 A488P, residente in Città Sant'Angelo (PE), Viale Petruzzzi, 4;-----
- 10) **DI NARDO Martina**, nata a Chieti (CH) il 18 dicembre 1984, C.F. DNR MTN 84T58 C632X, residente in Manoppello, Contrada Carluzzi n. 1,-----
la quale interviene al presente atto sia in proprio, sia in qualità di procuratrice speciale di **GIACCI Luciano**, nato a Serracapriola (FG) il 7 gennaio 1952, C.F. GCC LCN 52A07 I641H, residente in Chieti, Via Santarelli, n. 67, tale nominata con procura speciale per me notaio in data 12 settembre 2022 repertorio n. 2034 che in originale si allega la presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per esonero dei parenti;-----
- 11) **MURARO Raffaella**, nata a Brescia (BS) il 13 gennaio 1956, C.F. MRR RFL 56A53 B157J, residente in Bracciano, Via La Lobbria, n. 2;-----
- 12) **CIMINI Mario**, nata ad Atessa (CH) il 16 febbraio 1966, C.F. CMN MRA 66B16 A485U, residente in Paglieta (CH), Via Amendola, n. 17;-----
- 13) **DEL GATTO Antonella**, nata a Pescara (PE) il 20 gennaio 1970, C.F. DLG NNL 70A60 G482A, residente in Pescara, Via del Milite Ignoto n. 41;-----
- 14) **D'ANDREAMATTEO Antonio**, nato a Pescara (PE) il 30 aprile 1976 C.F. DND NTN 76D30 G482Z, residente in Chieti, Strada Vecchia, n. 11;-----
- 15) **CATENACCI Carmine**, nato a Taranto (TA) il 27 febbraio 1964, C.F. CTN CMN 64B27 L049W, residente in Spoltore (PE), Via Danubio, n. 26;-----
- 16) **GIANNANDREA Alessandro**, nato a L'Aquila (AQ) il 12 dicembre 1978, C.F. GNN LSN 78T12 A345X, residente in Città Sant'Angelo (PE), Strada

Registrato a PESCARA
in data 05/10/2022
n. 11837
serie 1T

Baiocco n. 5;-----
 17) **SCHIPS Luigi**, nato a Mozzagrogna (CH) il 17 aprile 1964, C.F. SCH LGU 64D17 F785I, residente in Mozzagrogna, Strada Provinciale, ex SS n.524, n. 3;-----
 18) **ROSINI Sandra**, nata a Pescara (PE) il 28 agosto 1954, C.F. RSN SDR 54M68 G482U, residente in Pescara, Strada colle Scorrano, n. 122;-----
 19) **BARLAFANTE Gina**, nata ad Atri (TE) il giorno 1 febbraio 1962, C.F. BRL GNI 62B41 A488I, residente in Montesilvano (PE), Strada c. Collevento, n. 65;
 20) 21) **PALLUNDO Alessandro**, nato a Pescara (PE) il 5 aprile 1953, C.F. PLL LSN 53D05 G482O, residente in Spoltore (PE), Via Veneto, n. 10; 22) **MARINO Federica**, nata a Pescara (PE) il 17 giugno 1983, C.F. MRN FRC 83H57 G482D, residente in San Giovanni Teatino (CH), Via Chiacchieretta, n. 46;-----
 23) 24) **GALLINA Sabina**, nata a Chieti (CH) il 22 giugno 1957, C.F. GLL SBN 57H62 C632E, residente in Pescara, Viale Regina Elena, n. 84;-----
 25) **SARGIACOMO Massimo**, nato a Pescara (PE) il giorno 11 maggio 1966, C.F. SRG MSM 66E11 G482J, residente in Pescara, Viale Kennedy n. 78-----
 26) **GAGLIARDI Lucilla**, nata a Tollo (CH) il 3 luglio 1955, C.F. GGL LLL 55L43 L194J, residente in Francavilla al Mare, Via Zittola n. 15;-----
 27) **DI SCIASCIO Maria Bernadette**, nata a Guardiagrele (CH) il giorno 11 febbraio 1969, C.F. DSC MBR 69B51 E243E, residente in Francavilla al mare (CH), Via Gorizia, n. 9;-----
 28) **BABORE Alessandra**, nata a Pescara (PE) il giorno 6 aprile 1974, C.F. BBR LSN 74D46 G482Q, residente in Pescara (PE), Via Rossini, n. 2;-----
 29) **BONANNI Laura**, nata a Pescara (PE) il 31 ottobre 1973, C.F. BNN LRA 73R71 G482L, residente in Pescara (PE), Via caduti di Nassirya, 11;-----
 30) **FERAGALLI Beatrice**, nata a Pescara (PE) il 5 dicembre 1969, C.F. FRG BRC 69T45 G482J, residente in Pescara (PE), Via Alessandro Tassoni, n. 102;-
 31) **RAPPOSELLI Agnese**, nata a Chieti (CH) il 28 giugno 1979, C.F. RPP GNS 79H68 C632H, residente in Chieti, Via Piazzale Marconi n. 70;-----
 32) **CARBONE Vincenza Cinzia Nicoletta**, nata a Spinazzola (BA) il 12 aprile 1968, C.F. CRB VCN 68D52 I907R, residente in Pescara, Viale Amerigo Vespucci, n. 18.-----

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, come dichiarano, della cui identità personale io notaio sono certo mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.-----

ARTICOLO 1-----

E' costituita tra essi comparenti una Associazione ente del terzo settore a norma del codice civile e del Dlgs.vo 117 del 3 luglio 2017 in G.U. n. 179 del 3 agosto 2017.-----

L'Associazione è denominata **"CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE ENTE DEL TERZO SETTORE"** o in breve **"CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE E.T.S."**.-----

ARTICOLO 2-----

La sede dell'Associazione è in Chieti, presso il Center for Advanced Studies and Technology (C.A.S.T.) in Via Luigi Polacchi n. 11.-----

L'Assemblea può deliberare il trasferimento della sede e degli uffici sempre nel territorio del Comune di Chieti.-----

Inoltre, è prevista la possibilità di creare sezioni in ogni luogo.-----

ARTICOLO 3-----

L'Associazione ha durata illimitata, ha carattere democratico e volontario, non

ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, ed è costituita con finalità esclusivamente di solidarietà sociale, umanitarie, scientifiche, culturali e di protezione civile.

ARTICOLO 4

L'associazione non persegue alcun fine di lucro.

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'Associazione è una libera aggregazione di persone che esercita l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale relative allo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità scientifiche, civiche, culturali, solidaristiche e di utilità sociale previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117 del 3.7.2017 G.U. n. 179 del 3 agosto 2017 a favore degli associati e di terzi.

Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore e successive disposizioni integrative e correttive. L'Associazione potrà utilizzare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "E.T.S." e definirsi Ente del Terzo Settore.

L'Associazione ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 G.U. n. 179 del 3 agosto 2017 intende operare nei seguenti settori di attività generale definiti dalle seguenti lettere individuate dalla norma:

- g) formazione universitaria e post- universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come meglio individuate nello Statuto di cui appresso.

La stessa potrà svolgere, secondo criteri e limiti che saranno definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, le attività secondarie e strumentali diverse da quelle generali elencate dall'art. 5 e previste dall'art. 6 del D. Lgs. 117 del 3.7.2017 G.U. n. 179 del 3.8.2017.

ARTICOLO 5

L'associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura datane ai componenti.

ARTICOLO 6

Possono essere associati dell'Associazione:

- le persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione di ammissione per sesso, razza, idea, religione o di condizione economica e di diritti e titolarità di quote patrimoniali che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente atto;
- persone giuridiche;
- altri enti del terzo settore.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al re-

cesso.-----
L'iscrizione comporta l'accettazione dello Statuto e l'obbligo del pagamento della quota sociale annuale, il cui importo viene fissato dal Consiglio Direttivo, sentita l'assemblea.-----

Gli associati si distinguono in:-----

- **Fondatori** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.-----

- **Ordinari** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato.-----

- **Sostenitori** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e sostegno economico, con diritto a partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.-----

- **Onorari** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo Direttivo. Gli associati con qualifica di onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di associati. Gli associati onorari possono partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto. Gli associati onorari potranno partecipare alla vita dell'associazione, con parere consultivo.-----

Non è possibile prevedere alcuna altra differenza di trattamento fra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.-----

-----ARTICOLO 6-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

a) l'Assemblea degli Associati;-----

b) il Consiglio Direttivo;-----

c) il Presidente e due Vicepresidenti;-----

d) Il Segretario del Consiglio Direttivo;-----

e) il Tesoriere;-----

f) il comitato esecutivo (se nominato);-----

g) il Comitato tecnico scientifico;-----

h) i Gruppi di lavoro;-----

i) l'Organo di controllo (se nominato).-----

Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.-----

Per il primo anno il comitato scientifico verrà costituito fra i soci fondatori e non solo.-----

-----ARTICOLO 7-----

I costituiti convengono che il Consiglio Direttivo per il primo periodo sarà composto da 6 (sei) membri oltre al Presidente, per complessivi sette membri. A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i signori:-----

PRESIDENTE: Annarita Frullini-----

VICE PRESIDENTE: Carmine Catenacci-----

VICE PRESIDENTE: Raffaella Muraro-----

SEGRETARIO: Adele Bianco-----

TESORIERE: Antonio D'Andreamatteo-----

CONSIGLIERE: Gina Barlafante-----

CONSIGLIERE: Luigi Schips-----

i quali tutti accettano la carica ad essi conferita e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità.-----

ARTICOLO 8

Per la costituzione del Fondo di dotazione iniziale, i costituenti sottoscrivono ciascuno una quota di iscrizione fissata inizialmente in Euro 200,00 (duecento) per ciascun fondatore, comprensiva della quota di iscrizione annuale relativa all'anno 2023.

Ne consegue che il patrimonio iniziale dell'associazione ammonta a Euro 6.200,00 (seimiladuecento).

I comparenti danno atto del versamento nelle casse dell'associazione.

Il Presidente viene delegato a svolgere le pratiche tutte occorrenti per l'iscrizione della Associazione presso il R.U.N.T.S., e autorizzato ad apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste delle competenti autorità.

ARTICOLO 9

Il Presidente, (ed in caso di sua assenza uno dei due vicepresidenti) rappresenta legalmente l'Associazione sia nei confronti di terzi, sia in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio.

ARTICOLO 10

Per quanto non previsto si applicano le norme di legge vigenti in materia di Associazione non riconosciuta.

Le spese del presente atto, annesse e connesse, sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto è stato da me letto ai comparenti che da me richiesti lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà. Scritto a mano e a macchina da me e persona di mia fiducia su dieci facciate intere e fin qui della undicesima, oltre allo spazio per le sottoscrizioni, di tre fogli bollati ai sensi di legge.

Sottoscritto alle ore diciotto e trenta minuti.

Firmato in originale in calce e al margine:

" Carmine CATENACCI

" Luigi SCHIPS

" Maria Bernadette DI SCIASCIO

" Gina BARLAFANTE

" Paola FASCIANI

" Sabina GALLINA

" Laura BONANNI

" Beatrice FERAGALLI

" Adele BIANCO

" Antonella DEL GATTO

" Mario CIMINI

" Luciana PASQUINI

" Sandra ROSINI

" CARBONE Vincenza Cinzia Nicoletta

" Raffaella MURARO

" Alessandro PALLUNDO

" Lucilla GAGLIARDI

" Stefania MIGLIORI

" Agnese RAPPOSELLI

" Massimo SARGIACOMO

" Alessandro GIANNANDREA

" Francesca DI MECO

" Federica MARINO

" Gabriella MINCIONE-----
" Annarita FRULLINI-----
" Martina DI NARDO-----
" Antonio D'ANDREAMATTEO-----
" Luana COSENTINO-----
" Annarita DI SILVESTRE-----
" Alessandra BABORE-----
" Simona CAMILLI Notaio (Sigillo)-----

ALLEGATO "A"
AL N° 1618
DI RACC. /

Repertorio n. 2034

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di Settembre, in Cepagatti (PE) alla Via Attilio Forlani n. 29/A

12 Settembre 2022

Avanti a me dr.ssa Simona Camilli Notaio in Cepagatti iscritta nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara

è comparso il signor:

- **GIACCI Luciano**, nato a Serracapriola (FG) il 7 gennaio 1952, C.F. GCC LCN 52A07 I641H, residente in Chieti, Via Santarelli, n. 67 il quale dichiara di essere coniugato in regime di comunione dei beni.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente atto, con il quale nomina e costituisce sua procuratrice speciale la signora **DI NARDO Martina**, nata a Chieti (CH) il 18 dicembre 1984, C.F.DNR MTN 84T58 C632X, residente in Manoppello, Contrada Carluzzi n. 1 affinché, eventualmente anche per conto proprio o di altri cointeressati, proceda alla costituzione dell'Associazione che sarà denominata "**CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE ENTE DEL TERZO SETTORE**" o in breve "**CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE E.T.S.**" o qualunque altra denominazione che dovesse essere decisa in sede di costituzione, e avrà sede in Chieti, presso il Center for Advanced Studies and Technology (C.A.S.T.) in Via Luigi Polacchi n. 11.

L'associazione non perseguirà alcun fine di lucro e sarà un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività



sarà espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, perseguendo finalità di solidarietà sociale relative allo svolgimento di attività di interesse generale con finalità scientifiche, civiche, culturali, solidaristiche e di utilità sociale previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 G.U. n. 179 del 3 agosto 2017 a favore degli associati e di terzi.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- definire la denominazione, il comune e l'indirizzo della sede, l'attività che costituisce l'oggetto dell'associazione, anche in difformità a quanto sopra precisato, nonché l'eventuale durata;

- sottoscrivere la quota associativa per l'importo che sarà indicato in sede di costituzione;

- convenire le norme sul funzionamento dell'associazione indicando quelle concernenti l'amministrazione e la rappresentanza;

- nominare le persone cui affidare l'amministrazione e gli eventuali organi di controllo e/o revisore;

- convenire clausole, patti e condizioni ritenuti convenienti;

- sottoscrivere l'atto costitutivo ed ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- compiere quanto altro ritenuto necessario o anche solo opportuno.

Il tutto con promessa di rato e valido, senza che mai alla nominata procuratrice possa eccipirsi difetto o imprecisione di poteri e da esaurirsi in un unico contesto.

Con ratifica di quanto prima d'ora compiuto dalla nominata procuratrice

nell'ambito dei predetti poteri. _____

La presente procura è conferita a titolo gratuito e con obbligo di rendicon-
to. _____

Il presente atto è stato da me letto al comparente che da me richiesto lo
ha dichiarato conforme alla sua volontà. Scritto a mano e a macchina da
me e persona di mia fiducia su due facciate intere e fin qui della terza di
un foglio bollato con marca. _____

Luciano Proci

Simone Cui



-----**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**-----

-----**"CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE**

-----**ENTE DEL TERZO SETTORE"**-----

----- (D. lg.vo 117 del 3 luglio 2017 G.U. n. 179 del 3 agosto 2017) -----

-----**Articolo 1 - Costituzione e Denominazione**-----

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Codice Civile è costituita, con sede legale nel Comune di Chieti l'Associazione denominata **"CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE ENTE DEL TERZO SETTORE"**, in breve anche **"CENTRO STUDI STRATEGIE DI GENERE E.T.S."** operante nei settori della ricerca scientifica con particolare riguardo alla medicina e alla salute di genere, con competenze in ambito sociale, educativo, socio-sanitario, culturale e artistico, di seguito anche "L'Associazione".-----

Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore e successive disposizioni integrative e correttive.-----

-----**Articolo 2 - Sede**-----

La sede dell'Associazione è in Chieti, presso Center for Advanced Studies and Technology (C.A.S.T.) Via Luigi Polacchi 11 .-----

L'Assemblea può deliberare il trasferimento della sede e degli uffici sempre nel territorio del Comune di Chieti.-----

Inoltre, è prevista la possibilità di creare sezioni in ogni luogo.-----

-----**Articolo 3 - Durata e carattere dell'Associazione**-----

L'Associazione ha durata illimitata, ha carattere democratico e volontario, non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, ed è costituita con finalità esclusivamente di solidarietà sociale, umanitarie, scientifiche, culturali e di protezione civile.-----

-----**Art. 4 - Scopo e oggetto sociale**-----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'attività dell'associazione si esplica nei seguenti campi-----

- ricerca scientifica e umanistica con interesse sociale, (art 5 del codice del terzo settore);-----

- simbolica traslazione, interdisciplinare e collaborativa fra competenze diverse, che trasforma la ricerca di base in pratica fra innovazioni scientifiche e riflessioni umanistiche, con applicazioni capaci di migliorare la salute umana riducendo l'incidenza, la morbilità e mortalità delle malattie e guadagnando salute nei generi e nelle generazioni;-----

- medicina e salute di genere, competenza indispensabile, opportunità ed equità di accesso alla prevenzione, alla diagnosi, alle cure secondo principi di appropriatezza prescrittiva e sostenibilità economica. Medicina che coinvolge a pieno titolo tutti i protagonisti della salute, operatori e fruitori;-----

- individuazione di indicatori biologici e non biologici, economici, culturali e sociali, nell'ottica del genere, nelle diverse età della vita, in particolare per la cronicità;-----

- individuazione di collaborazioni con università nazionali ed Atenei esteri;-----

- realizzazione di interazione progettuale con altre realtà associative e

realità del territorio con medesime finalità;-----
- coordinamento con le istituzioni e gli enti locali per progetti di interesse comune e realizzazione di protocolli di intesa e di collaborazione su progetti o su azioni.-----

L'Associazione ha lo scopo di:-----

a) diffondere la conoscenza della medicina e salute di genere che garantisce a ogni persona e per ogni fascia di età la miglior cura, rafforzando il concetto di centralità della persona, di personalizzazione delle cure e di appropriatezza ;-----

b) sviluppare l'approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane, applicato nelle quattro aree di intervento previste nel Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere del 13 giugno 2019 elaborato dal Ministero della Salute, così come già sperimentato nel convegno APPROCCI INNOVATIVI IN ONCOLOGIA CON SGUARDO DI GENERE organizzato dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute dell'Università G. D'Annunzion di Chieti in data 14 ottobre 2021 e più precisamente:-----

o Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione-----

o Formazione-----

o Ricerca e innovazione-----

o Comunicazione.-----

In particolare l'approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane, già sperimentato nel convegno APPROCCI INNOVATIVI IN ONCOLOGIA CON SGUARDO DI GENERE citato, verrà mantenuto e potenziato. Il Consiglio Direttivo invierà richiesta ai relatori/moderatori di altre regioni che hanno partecipato al suddetto convegno perché accettino di essere soci onorari, continuando la collaborazione già iniziata.- Il Consiglio Direttivo invierà richiesta ai patrocinanti al suddetto convegno per continuare la collaborazione già iniziata, secondo la loro natura istituzionale.-----

c) Il Centro Studi, si propone di approfondire in ottica di genere ogni tematica per lo sviluppo della salute globale declinata nelle relazioni di cura, con contaminazioni tra competenze scientifiche e conoscenze umanistiche,-----

d) integrare la dimensione del genere nel ciclo delle conoscenze scientifiche, tecniche, umanistiche e sociali con elaborazione sistematica di dati disaggregati per sesso/genere e fasce di età.-----

e) interagire con i CUG, universitari ed aziendali,-----

f) promuovere l'uguaglianza di genere in linea con il Gender Equality Plan, (GEP) nella promozione di una cultura organizzativa inclusiva, basata sul rispetto e sulle valorizzazioni delle differenze e delle analogie, nell'abbattimento degli stereotipi, nell'equilibrio e armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro, nel contrasto alla violenza, in qualunque modo espressa, nelle dimensioni didattiche e nei piani di insegnamento, nonché nella comunicazione.-----

g) creare collaborazioni con gli Ordini Professionali e le società scientifiche, in particolare con quelle che si occupano di salute e MdG e con il Centro di riferimento per la Medicina di Genere ISS, al fine di pervenire alla costruzione di eventi di approfondimento e per partecipare alla stesura e validazione di protocolli di ricerca e osservazionali e di documenti

scientifici, nonché per collaborare alla stesura dei documenti di confronto.-----

h) creare collaborazioni con le reti territoriali della medicina e le aziende ospedaliere, nonché reti di sinergia con le associazioni che promuovano benessere relazionale e sociale.-----

Finalità prioritarie dell'Associazione sono anche:-----

- la comprensione della medicina e salute di genere nelle emergenze sanitarie e nelle emergenze geologiche (cambiamenti climatici, che hanno profonda implicazione sulla salute di tutti, in particolare anziani e fragili);-----

- accoglienza, ascolto, e formazione per politiche di salute pubblica partecipata con pazienti esperti, caregiver e assistenti familiari o addetta alla cura della persona.-----

L'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a queste attività di interesse generale indicate, ma secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto ministeriale ex art. 6 del D. Lg.vo. 3 luglio 2017 n. 117. La loro individuazione potrà essere successivamente integrata e modificata da parte dell'Organo Direttivo.-----

Nello specifico l'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse generale indicate e per meglio descrivere le caratteristiche delle attività istituzionali, secondarie e strumentali, informa che le attività sono svolte da promotori, sostenitori, animatori, interlocutori, ed espletate per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e culturale di interesse generale. L'associazione oltre agli scopi istituzionali di interesse generale potrà svolgere attività secondarie collaterali come ad esempio:-----

- Interagire con i musei delle provincie di Pescara e Chieti per attivare metodologie secondo protocolli come "Con i tuoi occhi: dai dettagli all'insieme, interazioni fra arte e semeiotica", o altri protocolli che verranno individuati;-----

- coinvolgere la cittadinanza in azioni di educazione alla prevenzione nell'ottica di genere-----

- analizzare gli indicatori di genere, base della condizione socio-culturale e biologica delle persone,-----

- attivare politiche di genere economiche ed urbane, analizzando disuguaglianze e determinanti di salute legate al genere;-----

- organizzare eventi, corsi e seminari per promuovere le attività associative più volte indicate;-----

- tracciare il percorso dalla medicina di genere alla medicina di precisione;-----

- evidenziare la rilevanza del genere nella c.d. Medicina Narrativa: "una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa ";-----

- introdurre come pratica esperienziale e interdisciplinare capacità narrative e di storytelling, lettura di opere letterarie e modalità di scrittura come formazione e cura di sé con attenzione al sociale nelle diverse professionalità;-----

- evidenziare la rilevanza del genere nelle diverse forme di espressività dalla scrittura alla musica, dalle arti figurative, alla fotografia, dal teatro al cinema, dalla danza allo yoga e Tai Chi, dalle pratiche di respirazione e di mindfulness e di meditazione;-----

- Attivare Atelier interattivi interdisciplinari e didattica tutoriale e di mentoring per aggiornamenti sulla metodologia didattica interdisciplinare nelle diverse aree di competenza, anche per apprendere metodi di Valutazione e Autovalutazione;-----

-considerare il genere nelle soft skill o abilità trasversali (comunicazione empatica, capacità di lavorare in team, capacità di self-regulation) utilizzando sia indicatori di tipo qualitativo, (individuazione dei significati e del senso che il partecipante ha attribuito all'esperienza educativa) sia indicatori di tipo quantitativo.-----

L'Associazione opera in forme autonome o sulla base di accordi predefiniti in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private, Aziende, Imprese, Istituti, Authority, Fondazioni, Ordini professionali, Banche, Associazioni di volontariato, culturali, professionali, organizzazioni economiche e di categoria con prestazioni continuative o occasionali ai fini della impostazione e dello sviluppo di studi di fattibilità, ricerche, materiali di documentazione, sistemi informativi, banche dati, analisi territoriali, ambientali, di costi-benefici, elaborazioni e valutazioni su basi tecniche e scientifiche dello stato fisico, giuridico, programmatico del territorio e delle sue trasformazioni.-----

L'Associazione attraverso il ricorso, l'impiego e la costruzione di sistemi anche inediti di analisi e progettazione, di sistemi di rielaborazione culturale della realtà, di iniziative di formazione continuata e permanente e campagne informative, di organizzazione di premi, riconoscimenti, borse di studio per progetti-obiettivo, intende contribuire al raggiungimento dei seguenti fini:-----

- diffondere "cultura" intesa in senso generale, quale cultura a tutto campo, ma anche in senso più specifico avuto riguardo in particolare al campo scientifico e all'incidenza del genere in campo medico e non;-----

-diffondere conoscenza di genere fuori dai contesti accademici a studenti, medici, operatori, sanitari e a quanti vogliano accrescere la propria consapevolezza;-----

-creare percorsi per il contrasto al disagio, alla fragilità, alla vulnerabilità, al dolore e all'abbandono nelle strutture sanitarie e nelle realtà territoriali, considerando polipatologia, cronicità e complessità del paziente;-----

-realizzare un sito a disposizione della cittadinanza al fine di promuovere gli scopi che l'Associazione intende perseguire e divulgare informazione sui fini istituzionali propri dell'associazione medesima;-----

- trovare indicatori di genere e altri parametri adeguati per capire come la popolazione utilizzi le informazioni sanitarie e i portali informativi, - rafforzare le misure di prevenzione primaria, quali programmi per la promozione di uno stile di vita sano e la prevenzione da dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali,-----

- creare percorsi per il miglioramento dell'accesso ai servizi di salute mentale e di tutela della maternità e delle persone anziane;-----

- porre l'attenzione alle problematiche legate al genere con riferimento alle complesse relazioni tra Ambiente e Salute, all'insieme di tutte le esposizioni ambientali (non genetiche) cui un individuo è soggetto a partire dal concepimento in avanti (esposoma), e nei primi 1000 giorni di vita dell'essere umano,-----

- porre l'attenzione all'ambiente e agli spazi urbani a misura di corpi diversi con diverse esigenze sociali e culturali;-----
- considerare la sostenibilità ambientale con approccio One Health nel senso di ritenere salute, umana e animale ed ecosistema legati indissolubilmente;-----
- inserire nel lavoro dei Comitati Etici i concetti dell'osservazione secondo il genere;-----
- incrementare l'aderenza terapeutica lavorando sulla comunicazione e il consenso informato-----
- introdurre il genere nelle politiche dell'impiego e sicurezza del lavoro e tutela delle minoranze.-----

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.-----

-----**Divieti e obblighi**-----

- E' fatto divieto agli associati di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;-----
 - E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della'Associazione meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni no-profit che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;-----
 - L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altri enti Del Terzo settore, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;-----
 - L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali statutariamente previste;-----
 - L'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
 - L'Associazione ha l'obbligo di osservare disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi.
- A tal proposito l'associazione predisporrà regolamenti interni ispirati a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di elettività delle cariche associative.-----

Tutte le attività sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni degli associati in modo personale, spontaneo e gratuito. L'attività del volontario non occasionale iscritto nell'apposito registro non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.-----

Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.-----
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò' sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di in-

teresse generale e al perseguimento delle finalità.-----

-----**Art. 5 - Patrimonio**-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:-----

1. quote associative;-----
2. contributi pubblici e privati;-----
3. donazioni e lasciti testamentari;-----
4. beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo-----
5. rendite patrimoniali;-----
6. raccolte fondi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;-----
7. proventi di attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del Dlgo 117 del 3 luglio 2017;-----
8. contributi dei soci annuali o straordinari stabiliti dagli organi dell'Associazione;-----
9. contributi dei Sostenitori;-----
10. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;-----
11. eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti all'attività di gestione, di promozione culturale e di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Associazione;-----
12. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;-----
13. fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a norma di legge.-----

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

L'Associazione può esercitare attività di raccolta pubblica di fondi, a norma dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale sempre nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi.-----

-----**ART. 6 - Categorie degli associati - Quote**-----

Possono essere associati dell'Associazione:-----

- persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione di ammissione per sesso, razza, idea, religione o di condizione economica e di diritti e titolarità di quote patrimoniali che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;-----
- persone giuridiche-----
- altri enti del terzo settore.-----

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.-----

Gli associati si distinguono in:-----

- **Fondatori** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.-----
- **Ordinari** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statuari, prestando la propria opera di volontariato.-----
- **Sostenitori** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statuari mediante contributi e sostegno economico.-----
- **Onorari** - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo. Gli associati onorari potranno partecipare alla vita dell'associazione, con parere consultivo e non hanno diritto di voto.-----

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.-----

L'assunzione della qualità di Associato, fatta sola eccezione per gli associati onorari, è subordinata al previo versamento all'associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (c.d. Quota Iniziale), sentita l'Assemblea.-----

La permanenza nell'associazione è subordinata al versamento di una somma di denaro periodica, (per ogni esercizio) il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (c.d. Quota Annuale).-----

Il consiglio Direttivo può adottare uno specifico regolamento inerente la Quota iniziale e la Quota Annuale nel quale, tra l'altro disciplinare l'entità dell'una e dell'altra, e le modalità del loro versamento e decidere di destinare in tutto o in parte la Quota iniziale e la Quota Annuale a incrementare il patrimonio dell'Associazione.-----

----**ART. 7 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati**----

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo Direttivo, su richiesta dell'aspirante associato, che nella domanda deve indicare le generalità ed il domicilio e dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione propone e di accettare e rispettare lo Statuto.-----

La deliberazione di ammissione è comunicata all'associato e annotata sul libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, questo deve essere motivato e comunicato entro 60 (sessanta) giorni all'interessato. Il candidato ha facoltà di ricorrere, avverso tale decisione all'assemblea dei

soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.-----

Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'Associazione, l'Organo Direttivo ha facoltà di proporre all'assemblea dei soci l'adozione di regolamenti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto.-----

La qualifica di associato non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, decesso, interdizione o inabilitazione, espulsione e decesso.-----

Le dimissioni da associato devono essere presentate per iscritto all'Organo Direttivo.-----

L'espulsione è prevista:-----

- quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti;-----
- quando l'associato si renda moroso nel pagamento della quota associativa;-----
- quando l'associato ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali all'immagine dell'Associazione non compatibili quindi con principi, valori e finalità associative-----
- quando l'associato manchi di partecipare senza motivo alle assemblee dei associati, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento delle assemblee.-----

L'espulsione è deliberata dall'Organo Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, e comunicata mediante lettera all'associato interessato. Contro il suddetto provvedimento l'associato interessato può presentare ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione.-----

Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. La perdita per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.-----

Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.-----

-----**ART. 8 - Diritti e doveri degli associati**-----

Gli associati hanno il diritto di:-----

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi (se maggiorenni);-----
- esaminare i libri sociali e tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione dell'Associazione;-----
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee e prendere visione dei bilanci;-----
- essere informati sulle attività dell'associazione con la pubblicazione di comunicazioni ufficiali eseguita anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati;-----
- frequentare le sedi dell'associazione;-----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;-----
- concorrere all'elaborazione e approvare il programma di attività dell'associazione;-----
- essere tutelati nel loro diritto alla riservatezza;-----

Gli associati hanno l'obbligo di:-----

- svolgere la propria attività associativa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;-----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.-----

-----**ART. 9 - Volontari**-----

I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo Direttivo. Le spese sostenute dai Volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.-----

-----**ART. 10 - Lavoratori**-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi delle prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.? ? Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16 del Dlg.vo 117/2017 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.-----

-----**ART. 11 - Organi dell'Associazione**-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea degli Associati;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente e due Vice Presidente;-----
- d) il Segretario del consiglio Direttivo-----
- e) il Tesoriere-----
- f) il comitato esecutivo (se nominato)-----
- g) il Comitato tecnico-scientifico-----
- h) i Gruppi di lavoro-----
- i) l'Organo di controllo (se nominato);-----

-----**ART. 12 - Assemblea**-----

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.-----

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati.-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Presidente o l'Organo Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da

almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.-----

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione alternativamete mediante avviso affisso nella sede associativa, e-mail o lettera raccomandata.-----

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.-----

Possono intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, con diritto di voto, tutti gli associati purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun associato spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro associato.-----

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 (tre) associati se l'Associazione ha un numero di associati inferiore a 500 (cinquecento) e di 5 (cinque) associati se supera la quota di 499 (quattrocentonovantanove) associati.-----

Agli associati che siano enti del Terzo settore possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero degli aderenti, in applicazione dell'art. 24 comma 2 del Dlg.vo 117/2017.-----

Si applicano gli artt. 2372 e 2373 C.C. in quanto compatibili.-----

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.-----

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:-----

IN SEDE ORDINARIA:-----

1. Approvare il bilancio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs.vo 117/2017.;-----

2. Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;-----

3. Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

4. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;-----

5. Deliberare su eventuali ricorsi da parte degli associati espulsi;-----

6. Approvare eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;-----

7. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.-----

IN SEDE STRAORDINARIA:-----

1. Deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'Associazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a chi esso andrà destinato;-----

2. Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;-----

3. Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.-----

L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o in sua assenza dal Vice-Presidente che nominano fra i Soci un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.-----

Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.-----

L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice il quale nomina tra i Soci un Segretario verbalizzante. Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee degli associati e pubblicizzate agli associati dal Consiglio Direttivo con esposizione degli atti nella sede dell'Associazione e/o trasmissione per posta/email. È ammessa la delega scritta dall'associato a farsi rappresentare da un altro associato. Ciascun associato non può avere più di tre deleghe. Per essere valide, tali deleghe devono corrispondere ad altrettanti associati in regola con il pagamento della quota associativa. E' consentito l'intervento in assemblea, qualora se ne ravvisi la necessità, mediante mezzi di telecomunicazione che può riguardare una frazione o la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il Segretario verbalizzante o il Notaio, unitamente alla o alle persone indicate dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona, sempre che tale incarico non venga affidato al Segretario verbalizzante o al Notaio. E' consentito lo svolgimento della riunione assembleare con l'intervento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione audio-video conferenza, potendosi in tal caso redigere successivamente il verbale assembleare, con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario, oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica. Se l'Assemblea per motivi emergenziali si dovesse svolgere con tutti i partecipanti in audio video conferenza, risulta irrilevante nell'avviso di convocazione indicare il luogo di convocazione e la presenza nel medesimo luogo del segretario e del presidente.-----

-----**ART. 13- Consiglio Direttivo e rappresentanza legale**-----

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 (tre) anni.-----

Il Consiglio è composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) componenti.-----

Nel corso del triennio è possibile integrare il numero dei componenti del consiglio direttivo fino ad un massimo di 15 (quindici) con deliberazione dell'assemblea. In questo caso i nuovi nominati cessano dalla carica unitamente ai primi allo scadere del triennio.-----

I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati.-----

Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.-----

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.-----

I membri del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea dei soci; il membro revocato rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il pri-

mo dei non eletti che resta in carica sino all'assemblea immediatamente successiva.-----

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti e comunque quando venga meno la quota di maggioranza di nomina assembleare, in tal caso di decadenza l'amministrazione ordinaria spetta ai consiglieri rimasti in carica che devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.---

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente quale rappresentante legale dell'Associazione, e due Vice Presidenti che sostituiranno il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni, i quali potranno agire anche disgiuntamente.-----

Il Consiglio nomina il Comitato Tecnico composto da 13 (tredici) a 21 (ventuno) membri che, nel primo anno dell'associazione, saranno eletti fra i soci fondatori, con la funzione di proporre al Consiglio Direttivo i progetti di lavoro dell'associazione.-----

Il Consiglio nomina i Gruppi di lavoro, composti ciascuno da 5 (cinque) a 9 (nove) esperti, con competenze diversificate (umanistiche e scientifiche e socio-economiche e tecniche) con funzione operative per la realizzazione delle attività. Ogni Gruppo potrà avvalersi di personale retribuito per le attività da realizzare.-----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo, cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, deliberati dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Egli cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi. Può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.---

In particolare sono compiti del Consiglio Direttivo:-----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;-----
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----
- predisporre il bilancio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs.vo 117/2017 e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;-----
- nominare Presidente e due Vicepresidenti-----
- nominare tesoriere e segretario-----
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;-----
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;-----

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;-----
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;-----
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;-----
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione da parte del legale rappresentante. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni dell'organo direttivo sono in unica convocazione.-----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.-----

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di un Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo. Ai componenti del Consiglio Direttivo e a chiunque rivesta cariche sociali potranno essere corrisposti compensi proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni. Qualora se ne ravvisi la necessità, sono consentite adunanze del Consiglio Direttivo, mediante mezzi di telecomunicazione con partecipazione a distanza di alcuni o della totalità dei partecipanti alla riunione, potendosi in tal caso redigere successivamente il verbale, con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario. Se il Consiglio Direttivo per motivi emergenziali si dovesse svolgere con tutti i partecipanti in audio video conferenza, risulta irrilevante nell'avviso di convocazione, indicare il luogo di convocazione.-----

-----**ART. 14 - Presidente e Vice Presidenti**-----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione.-----

Gli atti di straordinaria amministrazione sono di competenza del Consiglio che ne può delegare il compimento al Presidente o in caso di suo impedimento o assenza a uno dei Vicepresidenti.-----

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e gli altri organismi della Associazione.-----

Il Presidente, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri organismi della Associazione e provvede a tenere i rapporti con gli enti, le autorità e le pubbliche amministrazioni.-----

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli atti e affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della Associazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;-----

adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo.-----

In casi di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci uno dei Vicepresidenti.-----

Il solo fatto dell'agire di un vicepresidente, in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.-----
I due vicepresidenti sono in ogni caso autorizzati a operare disgiuntamente.-----

-----**ART. 15 - Segretario**-----

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie o opportune per l'amministrazione dell'Associazione.-----

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Associazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla normativa applicabile, oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza.-----

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro Verbali del Comitato Esecutivo e del Libro degli Associati.-----

-----**ART. 16 - Tesoriere**-----

Il Tesoriere:-----

a) cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità;-----

b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;-----

c) predispose, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio di esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.-----

-----**Art. 17 -Comitato Esecutivo**-----

Il Comitato esecutivo, se nominato dal Consiglio Direttivo, è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri scelti al suo interno, tra cui il Presidente.-----

Il Consiglio direttivo individua all'atto della nomina le competenze del Comitato Esecutivo che è disciplinato e funziona secondo le medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo, ove possibile e con gli opportuni adattamenti. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del presidente anche ad estranei, mediante apposite procure ad acta, ad negotia e ad lites, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti per conto dell'associazione.-----

-----**ART. 18 - Comitato Tecnico-scientifico**-----

Il Comitato Tecnico-scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da un numero di membri variabile da 13 (tredici) a 21 (ventuno) scelti fra gli associati Ordinari. Ha la specifica funzione di proporre al Consiglio Direttivo i progetti di lavoro dell'associazione. Il CTS nominerà al suo interno 5 (cinque) coordinatori, espressione delle varie aree di competenza. I membri del consiglio direttivo possono partecipare alle riunioni del Comitato tecnico scientifico.-----

-----**ART. 19 - Gruppi di lavoro**-----

Il consiglio Direttivo può costituire uno o più Gruppi Di Lavoro autonomamente o su segnalazione del Comitato Tecnico Scientifico, formati da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) soggetti di provata esperienza nelle diverse discipline umanistiche, scientifiche, socio-economiche e tecniche, con funzione operative per la realizzazione delle attività e dei progetti di volta in volta proposti dal Comitato Tecnico Scientifico.-----

Membri del Comitato Tecnico scientifico possono anche essere chiamati a far parte di un Gruppo di Lavoro.-----

Ogni Gruppo di Lavoro nominerà al suo interno 3 (tre) coordinatori, espressione delle varie aree di competenza.-----

Ciascun Gruppo di Lavoro potrà avvalersi di personale retribuito per la realizzazione delle predette attività, per competenze specifiche, non presenti fra gli associati.-----

-----**ART.20 - Libri Sociali**-----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:-----

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----

- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;-----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo se presente, tenuto a cura dello stesso organo;-----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----

Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri sociali, previa richiesta scritta al Legale rappresentante dell'Associazione che potrà autorizzare la consultazione diretta e l'eventuale domanda di copie o estratti a proprie spese.-----

I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico.-----

-----**ART. 21 - Bilancio e Utili**-----

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs.vo 117/2017. Tuttavia si dispone un maggior termine di approvazione del bilancio, comunque non superiore a 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedono particolari esigenze.-----

L'Associazione al ricorrere delle condizioni stabilite dalla legge deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo, ai dirigenti e agli associati. L'associazione al ricorrere delle condizioni stabilite dalla legge deve redigere il bilancio sociale unitamente alla relativa informativa sociale, depositarlo presso il Registro unico del terzo settore e pubblicarlo nel proprio sito internet. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere destinato ad incremento del patrimonio per la promozione e lo sviluppo delle attività istituzionali.-----

-----**ART. 22 - Organo di controllo**-----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge (art 30 CTS). I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, dell'art. 2397 del Codice Civile. In caso di Controllore unico viene nominato anche un Controllore supplente. Nel caso di Organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del dlgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e in qualsiasi momento possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, possono chiedere all'Organo Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può assistere alle riunioni dell'Organo Direttivo.-----
Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni e può essere riconfermato.-----

-----**Art. 23 - Clausola compromissoria**-----

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti associativi, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro Fondatori e Sostenitori, da o contro i componenti del Consiglio Direttivo, da o contro i componenti dell'Organo di controllo (se nominati), da o contro i Liquidatori, in cui sia comunque parte l'Associazione o un suo associato o un membro di un suo Organo, dovranno essere oggetto di un tentativo di Mediazione da attuarsi mediante l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara.-----

Ogni controversia non risolta mediante Mediazione, ai sensi del comma precedente, sarà devoluta all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale composto da 3 (tre) arbitri, 2 (due) dei quali designati dalle parti ed il terzo, con funzioni di presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando anche il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come ir-

rituale.-----

-----**ART. 24 - Estinzione o Scioglimento**-----

L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei associati, su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori scelti anche fra i non associati. Le deliberazioni prese obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti, astenuti. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutto il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo ai sensi dell'art.9 del Dlg.vo 117/2017 dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o altro Organismo competente eventualmente previsto dalla normativa vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore o ad Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sociale e socio-sanitaria, sportiva, culturale ed artistica, e comunque per finalità di utilità sociale, o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso dall'Ufficio Statale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'associazione sarà tenuta a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente (silenzio assenso). Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.-----

-----**ART. 25 - Disposizioni Finali**-----

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le attuali disposizioni previste dalle norme civilistiche e fiscali in vigore per le Associazioni non riconosciute, senza scopo di lucro, e le nuove norme del Codice del Terzo Settore disposte dal Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.-----

Firmato in originale in calce e al margine:-----

" Carmine CATENACCI-----
" Luigi SCHIPS-----
" Maria Bernadette DI SCIASCIO-----
" Gina BARLAFANTE-----
" Paola FASCIANI-----
" Sabina GALLINA-----
" Laura BONANNI-----
" Beatrice FERAGALLI-----
" Adele BIANCO-----
" Antonella DEL GATTO-----
" Mario CIMINI-----
" Luciana PASQUINI-----
" Sandra ROSINI-----
" CARBONE Vincenza Cinzia Nicoletta-----
" Raffaella MURARO-----
" Alessandro PALLUNDO-----
" Lucilla GAGLIARDI-----
" Stefania MIGLIORI-----
" Agnese RAPPOSELLI-----

" Massimo SARGIACOMO-----
" Alessandro GIANNANDREA-----
" Francesca DI MECO-----
" Federica MARINO-----
" Gabriella MINCIONE-----
" Annarita FRULLINI-----
" Martina DI NARDO-----
" Antonio D'ANDREAMATTEO-----
" Luana COSENTINO-----
" Annarita DI SILVESTRE-----
" Alessandra BABORE-----
" Simona CAMILLI Notaio (Sigillo)-----

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE RISPETTO AD ORIGINALE ANALOGICO

(Artt. 22 comma primo D. Lgs. n. 82/2005 e 68 ter L.n.89/1913)

Certifico io sottoscritta Dr.ssa Simona Camilli, Notaio in Cepagatti (PE), iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara, mediante l'apposizione dell'infradetta firma digitale, che la presente copia, composta di ventisette facciate di quattordici fogli - contenuta su supporto informatico in formato non modificabile (file *.pdf/a), firmato da me Notaio (mediante il software "eSign") con la mia Firma Digitale (di cui al Numero di serie: 0b f6 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority, con Validità: dal 01/09/2020 alle 16:10:47 UTC al 01/09/2023 alle 16:10:47 UTC), secondo quanto disposto oggi dall'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale) nel testo vigente - è conforme all'originale documento analogico da me rogato e firmato a norma di legge, di cui al mio Repertorio n. 2037, Raccolta n. 1618 del 15 settembre 2022

Cepagatti, oggi 20 aprile 2023

File firmato digitalmente dal Notaio Simona Camilli